

Aiuti dopo l'aggressione alle Piagge

Scritto da Riccarrdo Marconi

Mercoledì 25 Marzo 2009 15:38 - Ultimo aggiornamento Martedì 19 Maggio 2009 12:52

@font-face { font-family: SimSun; } @font-face { font-family: @SimSun; } @page Section1 {size: 595.3pt 841.9pt; margin: 70.85pt 2.0cm 2.0cm 2.0cm; mso-header-margin: 35.4pt; mso-footer-margin: 35.4pt; mso-paper-source: 0; } P.MsoNormal { FONT-SIZE: 12pt; MARGIN: 0cm 0cm 0pt; FONT-FAMILY: "Times New Roman"; mso-style-parent: "";

mso-pagination: widow-orphan; mso-fareast-font-family: SimSun } LI.MsoNormal { FONT-SIZE: 12pt; MARGIN: 0cm 0cm 0pt; FONT-FAMILY: "Times New Roman"; mso-style-parent: "";

mso-pagination: widow-orphan; mso-fareast-font-family: SimSun } DIV.MsoNormal { FONT-SIZE: 12pt; MARGIN: 0cm 0cm 0pt; FONT-FAMILY: "Times New Roman"; mso-style-parent: "";

mso-pagination: widow-orphan; mso-fareast-font-family: SimSun } DIV.Section1 { page: Section1 }

Dopo il grave gesto intimidatorio compiuto tra giovedì e venerdì scorso da gruppi fascisti nei confronti del Centro Sociale Il Pozzo delle Piagge, l'amministrazione comunale ha deciso di erogare un contributo economico tra i 2 e i 3000 euro "per consentire l'immediata ripresa della attività del Centro", ha dichiarato l'assessore Tea Albini. Il contributo però non consentirà il ritorno alla totale normalità, considerati i danni riportati e i furti di strumentazioni anche essenziali.

Riccardo

Marconi - Deapress